



mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



WEBINAR PROGETTI DI RETI PARTECIPATIVE

26 giugno 2020

Teresa Schipani

**Responsabile del Servizio Programmazione
e sviluppo locale integrato**

Approccio CLLD: il processo e i ruoli

Il metodo



Il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014 e il 2020 mira a migliorare la sostenibilità sociale, economica e ambientale dei mari e delle coste in Europa, sostenendo i progetti locali, le aziende e le comunità locali

Il metodo CLLD - Community Led Local Development - Sviluppo locale di tipo partecipativo è rivolto a:

- a) valorizzare, **creare occupazione**, attrarre i giovani e **promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**;
- b) sostenere la **diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale**, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;
- c) migliorare e sfruttare il **patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura**, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;
- d) **promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura**, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo;
- e) **rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.**

I FLAGs



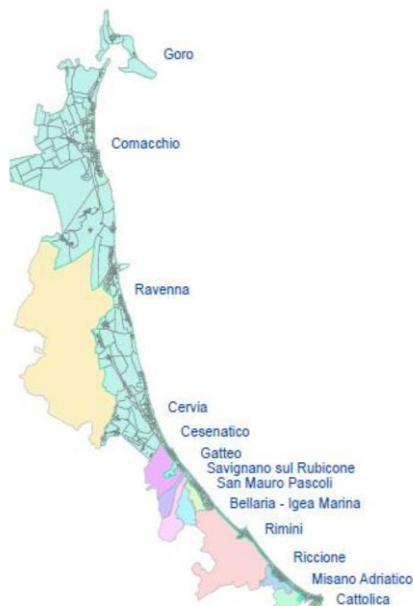
Centralità del Partenariato - coinvolge rappresentanti degli interessi socioeconomici locali sia pubblici che privati dell'area costiera.

Finalità: valorizzazione delle risorse, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività delle zone di pesca sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.

Strumento: la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo mira a

- rafforzare lo sviluppo a lungo termine delle zone di pesca,
- migliorarne la qualità della vita integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio,
- alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività.

Il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

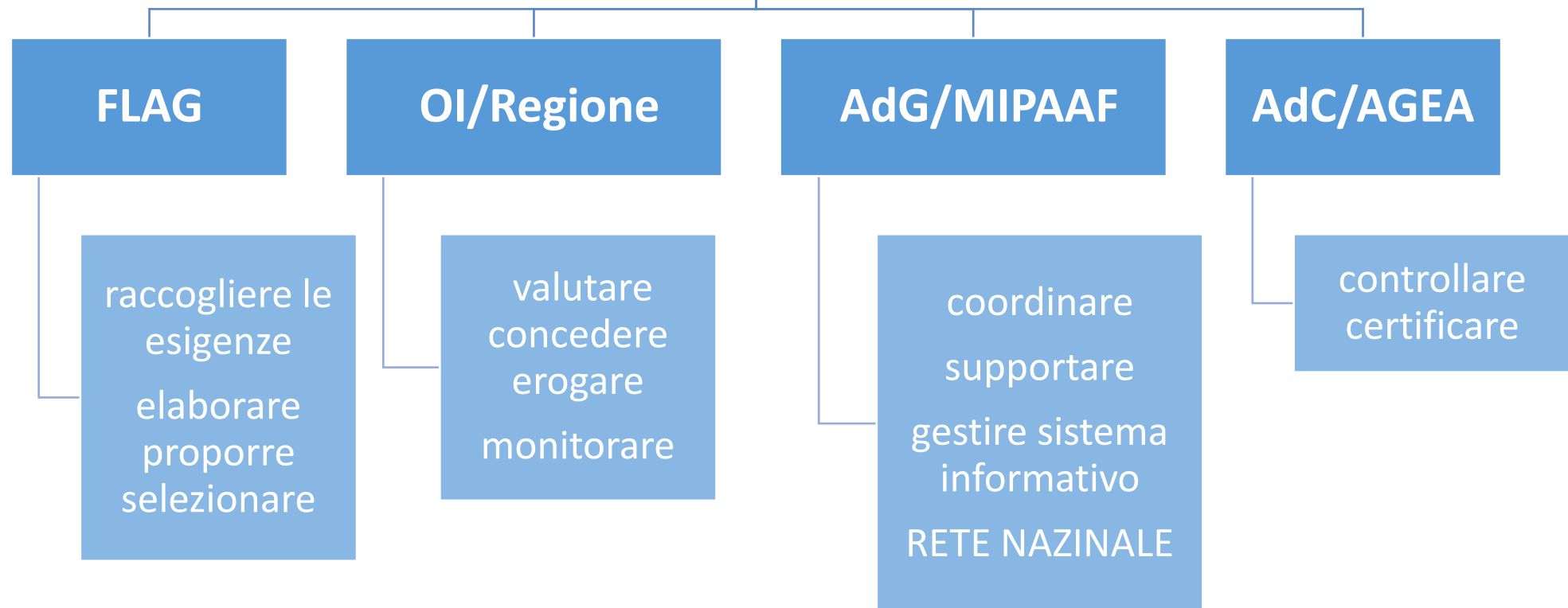


In Emilia-Romagna è stato selezionato un unico FLAG denominato **“Costa dell’Emilia Romagna”** (da Goro a Cattolica)

Gli obiettivi:

- **Qualificare tutte le fasi della filiera per aumentare la competitività e migliorare la qualità e sostenibilità delle produzioni ittiche**
- **Migliorare la gestione delle risorse ambientali finalizzate alla pesca e all’acquacoltura;**
- **Aumentare il valore aggiunto dell’area costiera favorendo processi di innovazione e anche l’integrazione tra pesca e turismo**
- Favorire l’apprendimento e la creazione di nuove opportunità di lavoro, sensibilizzare la collettività sulle risorse ittiche e sul valore delle marinerie, aumentare le occasioni di commercializzazione e di conoscenza delle marinerie

Gli attori e i compiti



II FLAG

Specificità
del metodo

- Animare le comunità locali e sviluppare progettualità mirate

Specificità
dei bisogni:

- Lettura fine dei bisogni, avviare processi innovativi, **promuovere nuove relazioni fra i diversi attori della comunità costiera**

Elaborare
proposte
progettuali

- Progetti a titolarità (FLAG attuazione) e progetti a regia rivolti a beneficiari pubblici o privati.

La Regione



In fase di definizione delle proposte progettuali

- sovrintendere a tutte le attività del FLAG, per determinarne preventivamente la coerenza alla Strategia approvata e al Piano Finanziario.
- esaminare le proposte progettuali del FLAG, esprimendo un parere di conformità alle norme unionali, nazionali e regionali
- si avvale di un nucleo tecnico di valutazione (NUTEF),
- composto da esperti dell'amministrazione sulle diverse materie che possono essere oggetto di progettualità (settore della pesca, dell'ambiente ecc.),



II NUTEF



Opera in stretto contatto con il FLAG, con l'obiettivo sia del miglioramento qualitativo dei progetti proposti, sia intervenendo con prescrizioni e raccomandazioni per garantire la corrispondenza del progetto alla strategia approvata e alla normativa.

Formula il parere di conformità, il FLAG procede all'attuazione diretta del progetto, nel caso di attività a titolarità, o alla pubblicazione del bando nel caso di attività a regia.

La Regione



In di fase di attuazione dei progetti

Verifica la rispondenza dello sviluppo delle diverse azioni rispetto alle tempiste e alle regole del bilancio regionale da cui transitano i fondi rivolti alla pesca.

Verificare che le risorse a disposizione per le diverse attività corrispondano agli stanziamenti indicati a bilancio regionale e che siano rispettate le ulteriori diversificazioni tra tipologia di spesa finanziata prevalentemente dal progetto (corrente o capitale) e tra tipologia di beneficiari destinatari di contributo (pubblici o privati).

La Regione



In fase di rendicontazione dei progetti

Effettua le verifiche in loco relativamente all'attuazione dei progetti sia a titolarità che a regia.

I controlli in loco si compongono della verifica della presenza presso il beneficiario degli originali dei documenti contabili, che compongono la rendicontazione, e della verifica della concreta attuazione delle attività e della presenza dei beni finanziati.

La Regione



Nella fase di erogazione

Effettua i controlli amministrativi (regolarità contributiva, antimafia)

Invia al Revisore per i controlli di **I livello**

Invia alla Ragioneria per le verifiche contabili

Dispone l'erogazione delle risorse ai beneficiari da parte della Tesoreria regionale



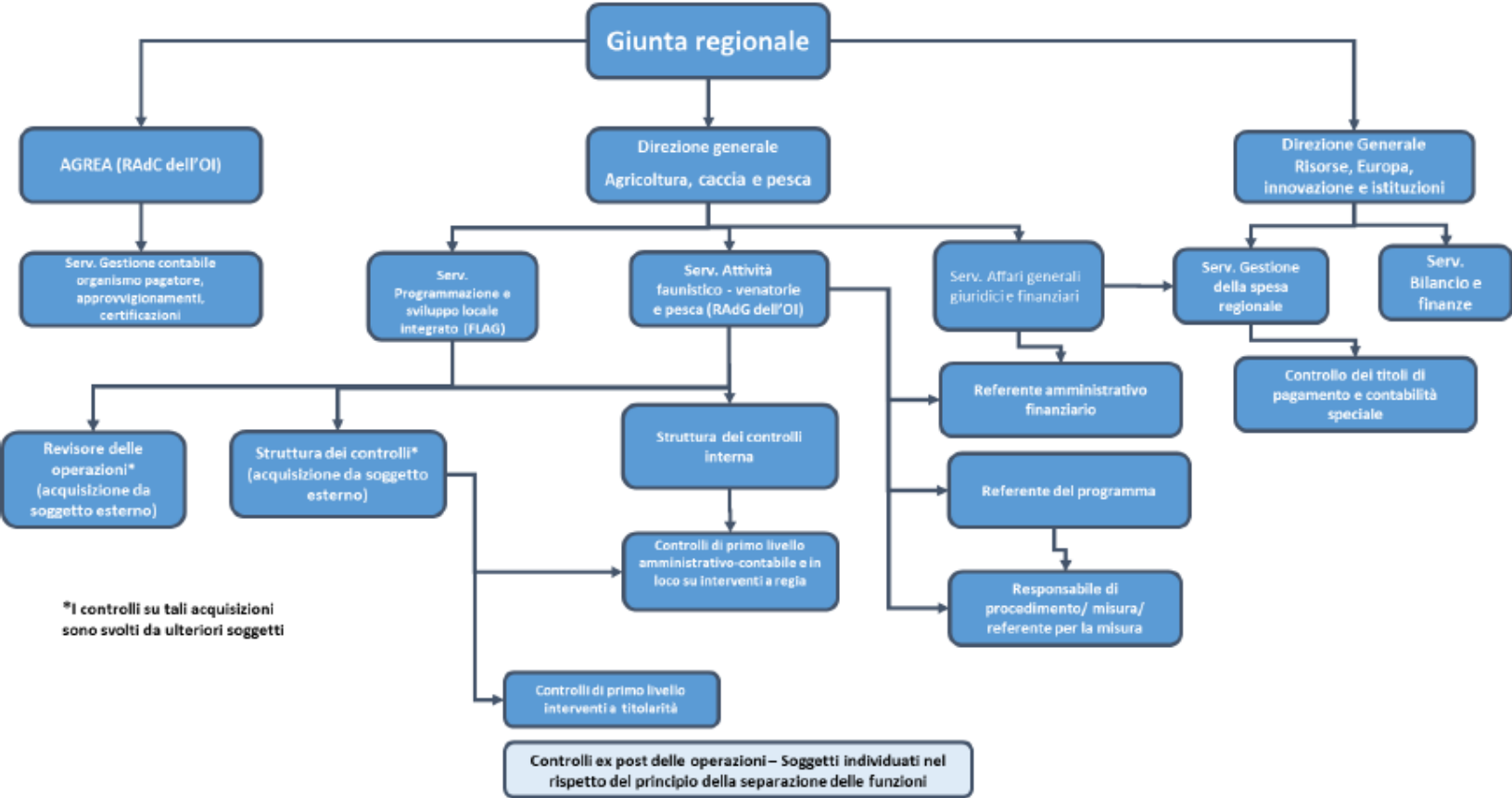
mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

 **Regione Emilia-Romagna**

Gestire la complessità



Per dare
risposte e
sostegno ai
territori





mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

 **Regione Emilia-Romagna**

Teresa Schipani

**Responsabile del Servizio Programmazione
e sviluppo locale integrato**

Grazie per l'attenzione